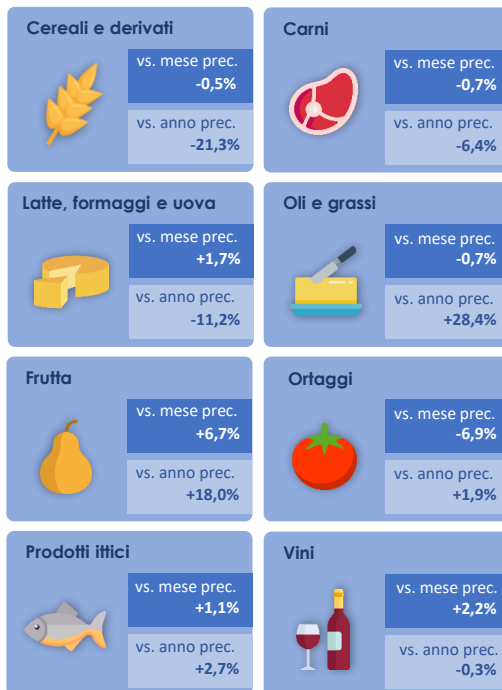


1. Indice dei prezzi all'ingrosso OTTOBRE 2023 per comparto: var. % rispetto al mese e all'anno precedente

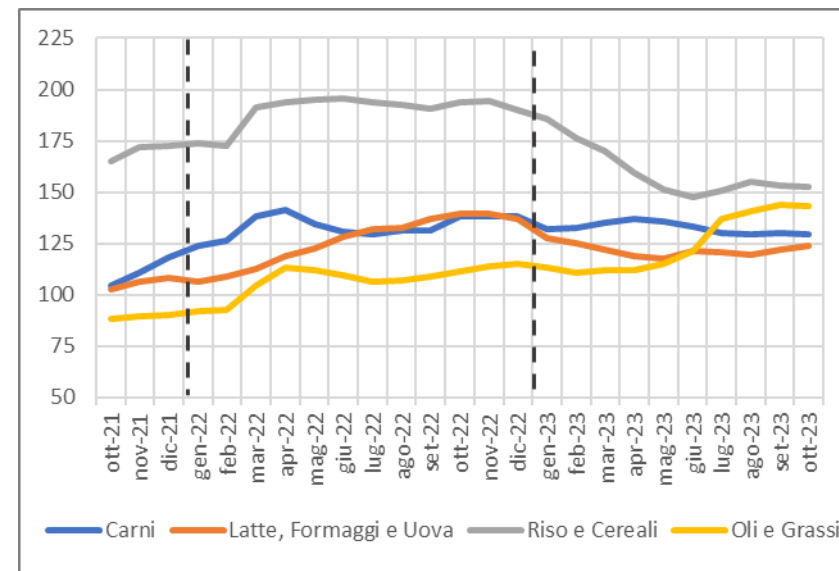


2. Indice dei prezzi all'ingrosso OTTOBRE 2023 Prodotti top e bottom: var. % rispetto al mese e all'anno precedente

Prodotti top - Ottobre 2023		
	Vs. mese prec	Vs. anno prec
Gamberi rossi freschi	62,2%	66,7%
Cavoli broccoli	40,0%	-5,8%
Limoni	25,5%	27,4%
Pere	25,0%	20,3%
Clementine	21,0%	23,8%
Burro	8,8%	-39,9%
Arance	7,4%	45,1%
Carne di bovino adulto	4,5%	-6,3%
Ciliegie	4,2%	82,8%
Carni di tacchino	3,9%	-23,0%

Prodotti bottom - Ottobre 2023		
	Vs. mese prec	Vs. anno prec
Fagiolini	-36,4%	-15,0%
Cavoli verza	-28,8%	-19,7%
Finocchi	-25,7%	-11,8%
Insalata	-21,7%	-10,6%
Bietole	-21,2%	-18,3%
Melanzane	-15,4%	-23,4%
Cicoria	-13,7%	-9,0%
Cavolfiori	-13,3%	-27,6%
Carne suina	-5,9%	3,9%
Carni di pollo	-4,7%	-7,5%

3. Indice dei prezzi all'ingrosso OTTOBRE 2023 per comparto agroalimentare. Gen-19=100



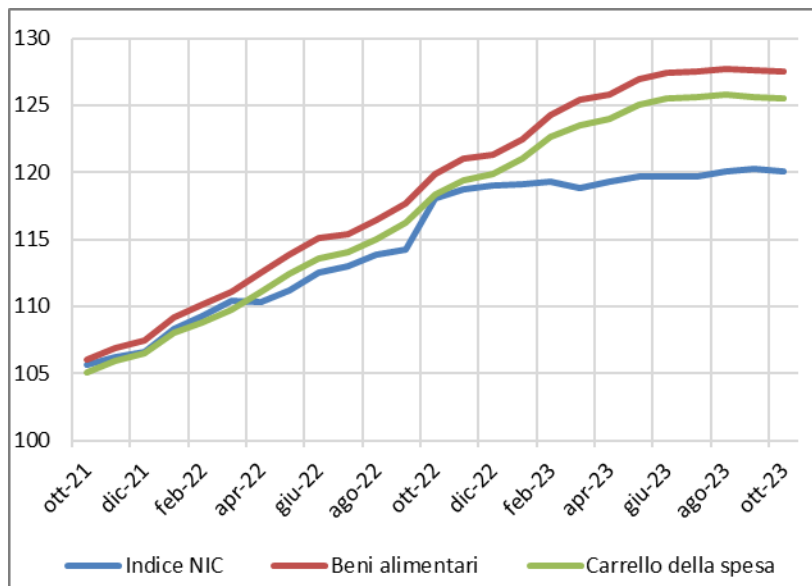
Elaborazione su dati Unioncamere-BMTI (indice prezzi ingrosso calcolato a partire dai dati rilevati dalle Camere di commercio, dai mercati all'ingrosso e dalle CUN)

- Ad ottobre ulteriori rialzi mensili, tra i prodotti freschi, per i prezzi all'ingrosso delle carni di vitellone, del latte (spot) e della frutta fresca. In calo, invece, le carni di pollo e gli ortaggi. Tra i prodotti lavorati, si è fermato l'aumento dell'olio di oliva.
- Nel comparto dei **cereali**, segno "meno" sia per gli sfarinati di grano che per il riso, con i prezzi che restano in netto calo rispetto ad un anno fa.
- Tra le **carni**, aumento per la carne di vitellone, di vitello e di tacchino mentre scendono carne di pollo e di suino. Nel complesso, si accentua la flessione rispetto allo scorso anno.
- Nel **lattiero-caseario**, ulteriore rialzo per il latte spot di origine italiana mentre rimane statico il mercato dei formaggi a lunga stagionatura
- Negli **oli e grassi** torna in calo l'olio di oliva. Tra le materie grasse, robusto aumento per il burro.
- Nell'**ortofrutta**, calo mensile per i prodotti orticoli, con diffusi ribassi a doppia cifra. In aumento, invece, la frutta, per effetto dei rialzi per le arance e, soprattutto, per le pere.

I PREZZI AL CONSUMO DEI BENI ALIMENTARI

Ottobre 2023

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC). Confronto tra indice generale, carrello della spesa e beni alimentari. Base 2015=100



Elaborazione su dati ISTAT (Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività)

Indice dei prezzi al consumo (NIC) per tipologia di prodotto: var. % rispetto al mese e all'anno precedente. Base 2015=100

	Su mese precedente	Su anno precedente
Indice NIC	-0,2%	+1,7%
Carrello della spesa	-0,1%	+6,1%
Beni alimentari	-0,1%	+6,3%
Alimentari lavorati	+0,1%	+7,3%
Alimentari non lavorati	-0,3%	+4,9%

Indice dei prezzi al consumo (NIC) per prodotto: var. % rispetto al mese e all'anno precedente. Base 2015=100

Prodotti top - Ottobre 2023		
	Vs. mese prec	Vs. anno prec
Olio di oliva	5,9%	49,3%
Patate	-0,3%	23,4%
Altra frutta con nocciolo*	0,7%	21,9%
Arance	1,8%	20,3%
Pere	2,2%	17,1%
Zucchero	-1,4%	16,4%
Riso	-0,8%	13,5%
Bevande gassate	0,5%	12,8%
Birre a basso contenuto di alcol e non alcoliche	0,9%	11,8%
Succhi di frutta e verdura	0,7%	11,4%
Gelati	1,5%	11,3%
Alimenti per bambini	-2,5%	11,1%
Prodotti di pasticceria confezionati	0,2%	9,8%
Confetteria	-0,3%	9,7%
Vegetali surgelati	-1,5%	9,6%

* Albicocche, ciliegie, susine;

- Forte riduzione a ottobre 2023 dell'**inflazione**. I dati diffusi dall'Istat mostrano che la crescita su base annua dei prezzi al consumo si è ridotta dal +5,3% di settembre al +1,7% di ottobre (la stima preliminare era di +1,8%). Su base mensile, si registra una riduzione del -0,2% (la stima preliminare era -0,1%). La contrazione del tasso di inflazione è dipesa principalmente dall'andamento dei prezzi dei beni energetici, in decisa attenuazione su base annua a causa dell'effetto statistico derivante dal confronto con ottobre 2022, quando si registrarono forti aumenti dei prezzi nel comparto
- Prosegue anche la riduzione della crescita annua dei prezzi al consumo del cosiddetto "**carrello della spesa**" (ovvero l'aggregato che include i beni alimentari, i prodotti per la cura della persona e della casa), scesa dal +8,1% di settembre al +6,1% di ottobre (la stima preliminare era +6,3%), complice la frenata osservata per i beni alimentari.
- Si registra anche l'ulteriore frenata della crescita su base annua dei prezzi dei **Beni alimentari**, che scende al +6,3% dal +8,4% di settembre. Alla riduzione del tasso di inflazione dei beni alimentari hanno contribuito sia i prodotti freschi (da +7,7% di settembre a +4,9% di ottobre) che lavorati (da +8,9% a +7,3%).
- Tra i singoli beni alimentari, prosegue il forte aumento per l'**olio di oliva** (+5,9% rispetto a settembre), con la crescita su base annua che sfiora ormai il +50%. Secondo mese consecutivo di calo per lo **zucchero** (-1,4% su base mensile), la cui crescita su base annua si attenua rispetto a quanto visto a settembre (da +38,1% a +16,4%). Ulteriore calo mensile per la **pasta**: l'aggregato *pasta secca, pasta fresca e couscous* si è ridotto dello 0,9% rispetto a settembre (+2,1% la crescita rispetto a ottobre 2022).